



SISSCO

Società Italiana per lo Studio della Storia Contemporanea

Testata: Stampa Sera

Data: 19.09.1988

Autore: Renzo Rossotti

Titolo: Applausi per Maria José

Testo:

«*Grazie Torino, sono state per me ore indimenticabili*». È il pensiero dell'ultima regina, Maria José, che, concluso il programma ufficiale della sua visita in città, ha indugiato ancora in passeggiate, cogliendo «*questo settembre pieno di sole, questi viali che avete qui e che sono forse unici*».

Dopo una breve visita a Rivoli, ospite del professor Michele Falzone del Barbarò, che l'ha accompagnata in questi giorni, ha ammirato il paesaggio ed è rimasta commossa dalle accoglienze che ha ricevuto «*da tutti, dalle personalità che si sono mosse per me alla gente, a coloro che ho incontrato per caso, ed è molto bello*».

Ha già annotato che cosa non ha potuto vedere e quanto sarà oggetto di una seconda visita. Quando?

Potrebbe essere per la prossima primavera ma il tour in Italia di Maria José, come se lo era raffigurato, è molto ampio. Ci sono in programma visite a Napoli e a Roma. Quest'ultima è di certo la più impegnativa.

Potrebbe esserci – e da Roma sono certi che vi sarà – una visita al Quirinale con un invito del Presidente Cossiga. Poi c'è l'udienza in Vaticano, da Giovanni Paolo II, prevista da tempo, e alla quale Maria José gradirebbe poter avere con sé i familiari. Quando dice «*tutti i miei cari*» pensa anche a Vittorio Emanuele che in questi giorni ha nominato spesso, con il rammarico di non averlo con sé, così come ha rimpianto che pure il nipote Emanuele Filiberto non sia ancora consentito il rientro in Italia. Potranno esserci per la visita al Papa? Difficile poiché Maria José sarebbe a Roma forse nell'autunno inoltrato, quindi piuttosto presto.

Torino è stata comunque come l'ultima regina se la ricordava, «*cambiata sostanzialmente poco, sempre splendida, bella e fiera, con quel carattere così, che la fa spesso definire un po' chiusa, ma cara e cordiale*».

La Mercedes targata Ginevra ha lasciato l'albergo Turin alle 16,15. La regina, prima di partire, ha voluto personalmente ringraziare i dipendenti dell'albergo. La sua vettura, su cui ha preso posto anche la dama di compagnia, era seguita da un'auto della Digos che l'ha accompagnata sino al confine di Stato.

Maria José ha chiesto all'autista di percorrere via Roma ed ha potuto così dare ancora un'occhiata a piazza San Carlo e a Palazzo Madama. È stata notata da molti, fra coloro che

passaggiavano sotto i portici, e qualcuno ha applaudito: gli ultimi ricordi da portare verso il verde di Merlinge.